

[scheda tecnica CH-FF-SSF401]

Vernice di fondo antiruggine a base di resine alchidiche lungo olio, fosfato di zinco e pigmenti inorganici inibitori di ruggine.

SCHEDA DI SICUREZZA

nome commerciale prodotto

OxidCrom rapida essiccazione

nome tecnico di produzione

OXIDCROM RAPIDA ESSICAZIONE

Prodotto e confezionato da:

CIPIR s.r.l.

Via dell'Industria, 4/6 - 28885 Piedimulera (VB) telefono: +39 0324 848041 • email: info@cipir.it • website: www.cipir.it

8012760000123 (102) Grigio perla - 500 ml	
8012760000116 (102) Grigio perla - 2500 ml	
8012760000109 (102) Grigio perla - 15 lt	
8012760943901 (117) Rosso inglese - 500 ml	
8012760943871 (117) Rosso inglese - 2500 ml	
8012760943963 (117) Rosso inglese - 15 lt	
0012700743703 (117) K0330 Inglese 15 tt	





Scheda di sicurezza del 22/5/2015, revisione 4





SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OXIDCROM RAPIDA ESSICAZIONE

Codice commerciale: CH-FF-SSF401

Codici Segnalati all'ISS:

Azienda 00887280030 Sostanza o Preparato: CH-FF-SSF401

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

CIPIR S.r.I. Via dell'Industria 4/6 28885 Piedimulera (VB), unità produttiva: Via Milano 51, 28803 Premosello Chiovenda. (VB) ITALIA

CIPIR S.r.l. - Phone n.. 0039 324 848041/ 0039 324 844349

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

a.pirazzi@cipir.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CIPIR S.r.l. - Phone n.. 0039 324 848041/ 0039 324 844349 dalle ore 8.00 alle 18.00 tutti i giorni feriali

Per informazioni urgenti rivolgersi a In Italia i centri antiveleni attivi 24h sono:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64447053

Centro Antiveleni - Osp. Maggiore - Unità operativa di Tossicologia - Bologna - Tel.

051/382984235

Centro Antiveleni - Università di Roma, Policlinico Umberto I - Tel. 06/49978000

Centro Antiveleno - Università di Torino - Tel. 011/637637

Centro Antiveleni - Policlinico Gemelli - Roma Tel. 06/3054343

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti Cardarelli - Napoli - Tel. 081/7472870

Centro Antiveleni - Unità degli Studi di Messina - Tel. 090/6764059

Centro Antiveleni - Fondazione Maugeri - Pavia - 0382/24444

Centro Antiveleni - Istituto per l'Infanzia - Trieste - Tel. 040/3785373

Centro Antiveleni - Ospedale Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800883300

Centro Antiveleni - Ospedali Riuniti - Foggia - Tel. 0881/732326

Centro Antiveleni - Tossic. Medica Careggi - Firenze - Tel. 055/7947819

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

Frasi R:

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.
- Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

CH-FF-SSF401/4

Pagina n. 1 di 10

Nessun altro pericolo 2.2. Elementi dell'etichetta Simboli:





Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H312+H332 Nocivo a contatto con la pelle o se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264 Lavare accuratamente ... Dopo l'uso.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO

ANTIVELENI/un medico/...

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/in caso di malessere.

P321 Trattamento specifico (vedere ... su questa etichetta).

P331 NON provocare il vomito.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

25.4 % xilene

Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7

Xn,Xi; R10-20/21-38

- 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- 1.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- 1 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

3.86 % Etilbenzene

Numero Index: 601-023-00-4, CAS: 100-41-4, EC: 202-849-4

F,Xn; R11-20-48/20-65 • 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

CH-FF-SSF401/4 Pagina n. 2 di 10

- ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- 3.41 % acetato di metile; metile acetato

Numero Index: 607-021-00-X, CAS: 79-20-9, EC: 201-185-2

F,Xi; R11-36-66-67

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ◆ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- 2.24 % 1,2-Dicloropropano

Numero Index: 602-020-00-0, CAS: 78-87-5, EC: 201-152-2 F,Xn; R11-20/22

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- 1.46 % toluene

Numero Index: 601-021-00-3, CAS: 108-88-3, EC: 203-625-9

F,Repr. Cat. 3,Xn,Xi; R11-38-48/20-63-65-67

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ♦ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- ◆ 3.8/3 STÖT SE 3 H336
- 3.7/2 Repr. 2 H361d
- 0.975 % 2-metilpropan-1-olo; isobutanolo

Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

Xi: R10-37/38-41-67

- 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ♦ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- 4 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
- 3.8/3 STOT SE 3 H336
- 0.877 % metanolo; alcool metilico

Numero Index: 603-001-00-X, CAS: 67-56-1, EC: 200-659-6

F,T; R11-23/24/25-39/23/24/25; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

- 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
- 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330
- 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311
- 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301
- 0.336 % Nafta (petrolio), frazione pesante di 'hydrotreating'

Numero Index: 649-327-00-6, CAS: 64742-48-9, EC: 265-150-3

Xn; R65

- 3.6/1B Carc. 1B H350
- 3.5/1B Muta. 1B H340
- 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
- 0.326 % Acetato di 1-metil-2-metossietile

Numero Index: 607-195-00-7, CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9

Xi; R10-36

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

0.171 % 2-butanone ossima

Numero Index: 616-014-00-0, CAS: 96-29-7, EC: 202-496-6

Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43

♦ 3.6/2 Carc. 2 H351♦ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

398 ppm 2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene Numero Index: 603-096-00-8, CAS: 112-34-5, EC: 203-961-6 Xi: R36

◆ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua

Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non

CH-FF-SSF401/4

Pagina n. 4 di 10

scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adequata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adequata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

xilene - CAS: 1330-20-7 TLV TWA - ppm 100 ,A4 TLV STEL - ppm 150 ,A4 VLE 8h - ppm 50 - mg/m3 221 ,Skin VLE short - ppm 100 - mg/m3 442 ,Skin

Etilbenzene - CAS: 100-41-4 TLV TWA - ppm 100 A3 TLV STEL - ppm 125 A3

VLE 8h - ppm 100 mg/m3 442 ,Skin

VLE short - ppm 200 mg/m3 884 ,Skin

acetato di metile; metile acetato - CAS: 79-20-9

CH-FF-SSF401/4

TLV TWA - ppm 200

TLV STEL - ppm 250

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

TLV TWA - ppm 75 A4 TLV STEL - ppm 110 A4

toluene - CAS: 108-88-3

TLV TWA - ppm 20,A4

TLV STEL - A4

VLE 8h - ppm 50 $\,$ mg/m3 192 ,Skin VLE short - ppm 100 $\,$ mg/m3 384 ,Skin

2-metilpropan-1-olo; isobutanolo - CAS: 78-83-1

TLV TWA - ppm 50

metanolo; alcool metilico - CAS: 67-56-1

TLV TWA - ppm 200,Skin TLV STEL - ppm 250,Skin

VLE 8h - ppm 200 mg/m3 260 ,Skin

Acetato di 1-metil-2-metossietile - CAS: 108-65-6

VLE 8h - ppm 50 mg/m3 275 ,Skin VLE short - ppm 100 mg/m3 550 ,Skin

2-(2-butossietossi)etanolo; dietileneglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

VLE 8h - ppm 10 mg/m3 67,5 VLE short - ppm 15 mg/m3 101,2

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido grigio / rosso

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.A. pH: N.A. Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori:

Punto di infiammabilità:

Velocità di evaporazione:

Pressione di vapore:

N.A.

N.A.

N.A.

Densità relativa: 1,650kg/dm3

CH-FF-SSF401/4 Pagina n. 6 di 10

Idrosolubilità: insolubile in acqua

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A. Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.
Proprietà esplosive: N.A.
Proprietà comburenti: N.A.

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A. Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

VOC (Direttiva 2004/42 CE):

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

xilene - CAS: 1330-20-7

LD50 (RAT) ORAL: 5000 MG/KG

Etilbenzene - CAS: 100-41-4

LD50 (RAT) ORAL: 3500 MG/KG LD50 (RAT) ORAL: 4710 MG/KG BW

acetato di metile; metile acetato - CAS: 79-20-9 LD50 (RABBIT) ORAL: 3705 MG/KG

1,2-Dicloropropano - CAS: 78-87-5

LD50 (RABBIT) SKIN: 8750 MG/KG

toluene - CAS: 108-88-3

LD50 (RABBIT) SKIN: 14 G/KG (14000 MG/KG)

LD50 (RAT) YOUNG ADULTS ORAL: 5542 MG/KG BW

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

CH-FF-SSF401/4

Pagina n. 7 di 10

Scheda di sicurezza

OXIDCROM RAPIDA ESSICAZIONE

- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- i) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

N.A.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N A

12.4. Mobilità nel suolo

NΑ

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto ADR-Classe: UN 1263

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

CH-FF-SSF401/4

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC(Seveso), 96/82/EC(Seveso II):

N A

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R20 Nocivo per inalazione.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

R23/24/25 Tossico per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R36 Irritante per gli occhi.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R39/23/24/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione, a contatto con la pelle e per ingestione.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H301 Tossico se ingerito.

H350 Può provocare il cancro.

H340 Può provocare alterazioni genetiche. H351 Sospettato di provocare il cancro.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,

Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van

Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci

pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in

commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità organo-specifica. TLV: Valore limite di soglia.

TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).

CH-FF-SSF401/4 Pagina n. 10 di 10

WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).